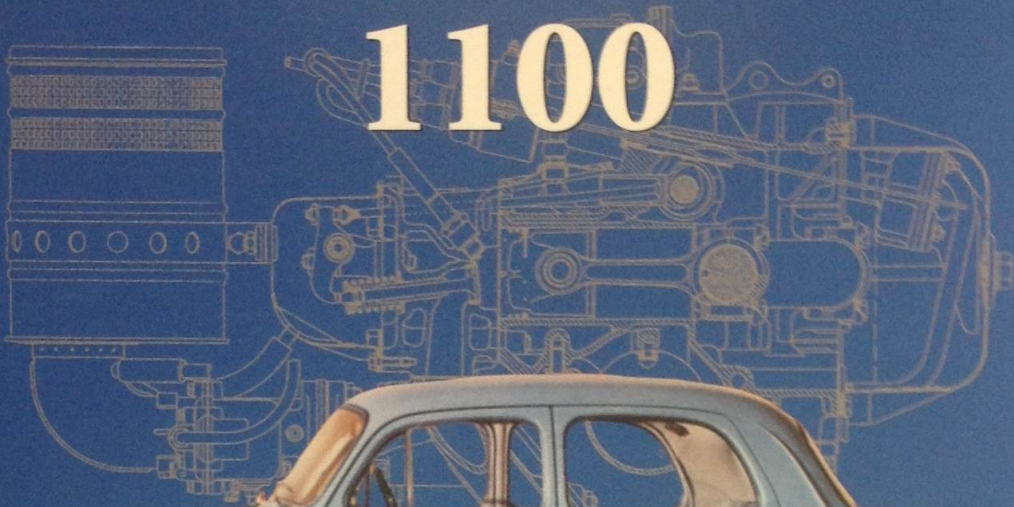


LE VETTURE CHE HANNO FATTO LA STORIA

# FIAT 1100



GIORGIO NADA EDITORE



A destra: la Cisitalia 33 DF Coupé, ovvero "Derivata Fiat". Fu realizzata da Carlo Dusio, figlio del patron della Cisitalia "vera" nel 1954.



A sinistra: la Giardinetta su base Fiat 1100 I proposta dalla carrozzeria Fissore in svariate versioni a partire dal 1954. Quella della foto è in allestimento taxi.

A destra: una classica "elaborata" della Moretti; era una semplice 1100 D con alcuni piccoli interventi sull'estetica e le finiture.



1100 TV Primavera di Fissore, le ultime vetture della serie "Supergioiello" di Ghia, disegnate da Felice Mario Boano e Giovanni Michelotti, la particolarissima "Stella Filante" di Monviso, caratterizzata da una grande cupola di plexiglas smontabile, la lunga serie di 1100 TV e 1200 di Primifarina, che oltre alle coupé e berlinette incluse persino una station-wagon sportiva, sulla moda delle shooting-break anglosassoni, o, ancora, le numerose interpretazioni di Vignale e di Viotti e la Zagato 1100. Fra i modelli più recenti riveste un'importanza particolare soprattutto la 1200 della OSI, disegnata da Michelotti e realizzata sia in versione spider sia coupé, prodotta in numerosi esemplari e venduta anche dalla Neckar in Germania.

Alcuni costruttori sfruttarono la sola meccanica Fiat per la realizzazione di vetture sportive ancor più particolari, come il trittico della Abarth 207 A, 208 A e 209 A con telaio scudato o la 1100 Coupé di Moretti con telaio a travi quadrate.

Accanto alle sportive fiorì una certa produzione di vetture di impostazione più tranquilla, destinate a quella clientela che preferiva distinguersi guidare un esemplare unico.